

Risultati delle principali società controllate



Enel Produzione SpA

Nel corso del 2008 Enel Produzione ha immesso in rete energia per 93,7 TWh, (94,2 TWh nel 2007), di cui 64,7 TWh da fonte termoelettrica, 23,9 TWh da fonte idroelettrica, 4,8 TWh da fonte geotermoelettrica e 0,4 TWh da altre fonti. Rispetto all'esercizio 2007 l'energia immessa in rete è diminuita di 0,5 TWh. La variazione è dovuta alla riduzione della produzione da fonte termoelettrica (-2,7 TWh) per effetto del minor funzionamento degli impianti tradizionali a olio/gas, mentre la produzione da fonti rinnovabili, in particolare idroelettrica, è aumentata (2,2 TWh) grazie alle migliori condizioni di idraulicità del 2008.

Le vendite di energia sono state effettuate con contratti bilaterali per 21,6 TWh (23,1%) e in Borsa per 72,1 TWh (76,9%), di cui 2,3 TWh riferiti a energia incentivata (essenzialmente CIP 6). Le emissioni di CO₂ sono state pari a 44,5 milioni di tonnellate a fronte di quote assegnate per 41,3 milioni di tonnellate. Il relativo *deficit* è stato interamente coperto nell'esercizio con l'acquisto di quote di emissione sul mercato secondo i meccanismi previsti dalla normativa vigente e dal Protocollo di Kyoto.

Nel corso del 2008 i principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società sono:

- > la costituzione, in data 12 maggio 2008, della società Hydro Dolomiti Enel Srl, beneficiaria del conferimento, con efficacia 15 luglio 2008, da parte di Enel Produzione del ramo di azienda relativo alla produzione di energia elettrica nella Provincia di Trento. Successivamente, in data 25 luglio 2008, il 51% della società Hydro Dolomiti Enel Srl è stato ceduto a Dolomiti Energia per un corrispettivo di 337,8 milioni di euro comprensivo di un primo aggiustamento prezzo e soggetto a ulteriore aggiustamento, principalmente in funzione della effettiva produzione di energia degli impianti conferiti nel periodo 2008-2010. È stata, inoltre, riconosciuta a Dolomiti Energia un'opzione *call* ad acquistare da Enel Produzione un'ulteriore quota del capitale di Hydro Dolomiti Enel fino al raggiungimento della quota massima del 60%, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2020 a condizione che la durata delle concessioni per grandi derivazioni idroelettriche che interessano il ramo oggetto di conferimento venga prorogata per ulteriori 5 anni;
- > il versamento, in data 22 luglio 2008, della prima *tranche* della quota di propria competenza, pari a 36,9 milioni di euro, dell'aumento di capitale della controllata Enel Green Power Holding SA, finalizzata alla ricapitalizzazione della controllata indiretta Enel North America, impegnata in diversi progetti di investimento in impianti eolici e geotermici;
- > la sottoscrizione, in data 27 novembre 2008, dell'Atto di scissione parziale del ramo di azienda "Impianti di produzione di energia elettrica con utilizzo di fonti

- rinnovabili" in favore della società di nuova costituzione Enel Green Power SpA, con efficacia dal 1° dicembre 2008. Il valore di libro del patrimonio netto oggetto di scissione ammonta a circa 1.926,7 milioni di euro. A seguito della scissione parziale, il capitale sociale di Enel Produzione SpA si è ridotto di 600 milioni di euro passando da 2.400 milioni di euro a 1.800 milioni di euro;
- > la sottoscrizione, in data 23 ottobre 2008, di un accordo preliminare con la Società Elettrica Altoatesina SpA (SEL) per lo sviluppo del settore idroelettrico nella Provincia Autonoma di Bolzano, tramite la costituzione di una società, partecipata al 40% da Enel Produzione e al 60% da SEL, che gestirà, fino ad almeno il 2040, il rinnovo delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche che Enel Produzione e SEL avranno ottenuto alla scadenza del 31 dicembre 2010;
 - > la sottoscrizione, in data 24 settembre 2008, della quota di propria spettanza dell'aumento di capitale sociale di Geotermica Nicaraguense SA, pari a 2,2 milioni di euro, nonché la concessione di un finanziamento di 5,4 milioni di dollari, della durata di un anno. Successivamente, sia la partecipazione azionaria sia il credito finanziario sono stati conferiti a Enel Green Power SpA a seguito della citata scissione parziale del ramo "Impianti di produzione di energia elettrica con utilizzo di fonti rinnovabili";
 - > la cessione a E.On, in data 26 giugno 2008, in attuazione del contratto di "Escrow Agreement" sottoscritto il 4 maggio 2007, delle partecipazioni detenute in Enel Viesgo Generación SL e in Enel Viesgo Servicios SL, rispettivamente per il 100% e il 20%, per un corrispettivo complessivo di 566,0 milioni di euro. Tale cessione ha comportato una minusvalenza netta di 1,7 milioni di euro.

I **ricavi** dell'esercizio 2008, complessivamente pari a 11.826,2 milioni di euro (10.350,2 milioni di euro nel 2007), sono principalmente riferiti a ricavi per vendite di energia elettrica per 11.016,4 milioni di euro (9.966,9 milioni di euro nel 2007), a ricavi per lavori in corso su ordinazione per 401,3 milioni di euro (328,3 milioni di euro nel 2007) e ad altri ricavi e proventi per 408,5 milioni di euro (55,0 milioni di euro nel 2007), questi ultimi comprensivi delle plusvalenze per cessione di partecipazioni per 329,1 milioni di euro, riferite essenzialmente alla cessione del 51% di Hydro Dolomiti Enel Srl. L'incremento dei ricavi complessivi, pari a 1.476,0 milioni di euro, è da riferirsi in particolare ai maggiori prezzi di vendita dei quantitativi venduti in Borsa e ai maggiori quantitativi venduti con contratti bilaterali a Enel Trade.

I **costi operativi** dell'esercizio 2008 si sono attestati a 9.239,7 milioni di euro (7.955,5 milioni di euro nel 2007), registrando un incremento complessivo di 1.284,2 milioni di euro, da riferirsi in particolare ai maggiori costi per consumo di combustibile (763,5 milioni di euro) determinati principalmente dall'incremento del costo medio dei prodotti petroliferi e del carbone, nonché ai maggiori ammortamenti e perdite di valore (304,6 milioni di euro) per effetto essenzialmente delle svalutazioni della partecipazione in Enel Green Power Holding SA (288,4 milioni di euro) e dell'impianto di Mercure (62,1 milioni di euro).

Gli **oneri netti da gestione del rischio commodity** sono risultati pari a 594,8 milioni di euro a fronte di un risultato, sempre negativo, di 204,3 milioni di euro nel 2007. Tale andamento è dovuto principalmente ai maggiori oneri netti realizzati (279,1 milioni di euro), relativi in particolare ai contratti per differenza che risentono dell'andamento crescente del prezzo dell'energia nell'esercizio, nonché al peggioramento della componente valutativa (111,3 milioni di euro) relativa in particolare al prezzo delle *commodity*.

Il **risultato operativo**, pari a 1.991,7 milioni di euro, se confrontato con il valore rilevato al 31 dicembre 2007, evidenzia un decremento di 198,7 milioni di euro da ricondurre principalmente all'incremento dei costi operativi (1.284,2 milioni di euro) che, unitamente ai maggiori oneri netti derivanti dalla gestione del rischio *commodity* (390,5 milioni di euro), hanno più che compensato l'incremento dei ricavi (1.476,0 milioni di euro).

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni** ammontano a 297,2 milioni di euro (265,6 milioni di euro nel 2007) ed evidenziano un incremento di 31,6 milioni di euro principalmente per i maggiori interessi passivi netti maturati verso la controllante e verso terzi (21,3 milioni di euro), dovuti al peggioramento della posizione finanziaria media, e per gli oneri finanziari verso Enel Trade per l'attualizzazione dei rimborsi anticipati degli oneri per "*stranded cost*" relativi al gas nigeriano (10,0 milioni di euro).

Le **imposte sul reddito**, a fronte di un risultato *ante* imposte di 1.694,5 milioni di euro, contribuiscono positivamente al risultato dell'esercizio per 495,4 milioni di euro. Ciò è dovuto al rilascio delle imposte differite per 2.673,4 milioni di euro conseguente al riallineamento dei valori civilistici e fiscali dei beni e degli altri elementi derivanti dalle deduzioni extracontabili operate ai sensi dell'art. 109 del TUIR e all'affrancamento del maggior valore delle immobilizzazioni materiali iscritte per effetto della fusione per incorporazione di Enel Green Power SpA del 1° gennaio 2005. Tale fenomeno è stato parzialmente compensato dalla conseguente imposta sostitutiva (1.163,5 milioni di euro), dalle imposte correnti dell'esercizio (775,3 milioni di euro), nonché dalle ulteriori imposte differite nette (239,2 milioni di euro).

L'**utile netto dell'esercizio** si attesta a 2.189,9 milioni di euro (1.516,9 milioni di euro nel 2007).

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 1.165,5 milioni di euro (1.157,6 milioni di euro nel 2007).

Il **capitale investito netto**, pari complessivamente a 10.882,2 milioni di euro, risulta finanziato per 8.777,0 milioni di euro (9.307,3 milioni di euro al 31 dicembre 2007) da mezzi propri (80,7%) e per 2.105,2 milioni di euro (5.654,7 milioni di euro al 31 dicembre 2007) dall'indebitamento finanziario netto (19,3%). La riduzione del patrimonio netto è stata influenzata dalle quote di capitale sociale e delle altre riserve conferite a Enel Green Power SpA e, in misura minore, a Hydro Dolomiti Enel Srl a seguito della scissione dei relativi rami di azienda.

La **consistenza del personale** in forza al 31 dicembre 2008 è pari a 7.302 unità a fronte di 8.958 unità al 31 dicembre 2007.

Enel Green Power SpA

Enel Green Power è la società del Gruppo Enel costituita in data 1° dicembre 2008 per sviluppare e gestire le attività di generazione di energia da fonti rinnovabili in Italia e nel mondo. Alla nuova società faranno capo tutte le attività di Enel nei settori, solare, geotermico, idroelettrico “fluente” e biomasse, in Europa, Nord America, Centro e Sud America. Al termine del processo (previsto nei primi mesi del 2009), che contempla anche una riorganizzazione delle società estere operanti in tale settore e risponde all’esigenza di valorizzare autonomamente le energie rinnovabili e le loro tecniche di produzione, la società avrà circa 4.250 MW di potenza installata. Enel Green Power è destinata a essere la prima realtà italiana con un *business* integrato a livello internazionale nel settore delle fonti rinnovabili di energia e la prima in Europa per capacità produttiva.

Il 1° dicembre 2008 Enel Green Power SpA ha ricevuto da Enel Produzione SpA, per effetto di un’operazione di scissione parziale, il ramo di azienda “Impianti di produzione di energia elettrica con utilizzo di fonti rinnovabili”, costituito dal totale degli impianti eolici, geotermici e fotovoltaici e da gran parte degli impianti idroelettrici non programmabili, nonché da circa 1.500 persone. Il valore di libro del patrimonio netto conferito ammonta a 1.926,7 milioni di euro, di cui 600,0 milioni di euro riferiti al capitale sociale.

I **ricavi** dell’esercizio 2008, relativi a un mese di attività, sono complessivamente pari a 106,3 milioni di euro e sono riferiti essenzialmente a ricavi da vendita di energia per 88,3 milioni di euro e a ricavi da vendita di certificati verdi per 14,9 milioni di euro.

I **costi operativi** si sono attestati a 48,0 milioni di euro, da riferirsi essenzialmente per 25,6 milioni di euro agli ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari, per 14,2 milioni di euro ai costi per servizi, e per 3,8 milioni di euro al costo del personale.

I **proventi da gestione del rischio *commodity*** sono pari a 18,1 milioni di euro. Si riferiscono principalmente, per 7,4 milioni di euro, a proventi netti da valutazione di contratti derivati su *commodity* in essere al 31 dicembre 2008 e per 10,7 milioni di euro a proventi netti realizzati su contratti derivati su *commodity* chiusi al 31 dicembre 2008.

Il **risultato operativo** risulta pari a 76,3 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni** ammontano a 8,7 milioni di euro per effetto essenzialmente degli interessi maturati sull’indebitamento a breve

e a medio-lungo termine (8,0 milioni di euro), nonché dell'attualizzazione delle partite relative al personale e di altre partite minori.

L'**utile netto dell'esercizio** si attesta a 41,0 milioni di euro, al netto delle imposte dell'esercizio (26,6 milioni di euro).

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2008, pari a 4.874 milioni di euro, risulta finanziato per 2.008,8 milioni di euro da mezzi propri (42,4%) e per 2.865,2 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (57,6%).

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2008 è pari a 1.484 unità.

Enel Distribuzione SpA

Enel Distribuzione SpA, a partire dal 1° gennaio 2008, a seguito della scissione parziale del ramo relativo alle attività di vendita, in linea con le disposizioni del decreto legge 18 giugno 2007, n. 73, convertito nella legge n. 125 del 3 agosto 2007, recante misure urgenti per l'attuazione di disposizioni comunitarie in materia di liberalizzazione dei mercati dell'energia, svolge esclusivamente l'attività di trasporto e misura dell'energia elettrica sul territorio nazionale.

Nel corso del 2008 Enel Distribuzione SpA ha distribuito complessivamente circa 256,9 TWh per circa 31 milioni di clienti del mercato finale (libero, di salvaguardia e di maggior tutela). Il volume di energia distribuita è diminuito complessivamente dello 0,5% rispetto all'esercizio precedente essenzialmente per i minori consumi registrati negli ultimi mesi dell'anno. Il nuovo assetto del mercato elettrico e la completa liberalizzazione del mercato hanno consentito il passaggio di circa 1.500.000 forniture dal mercato tutelato al mercato libero (incluse quelle in salvaguardia) raddoppiandone la consistenza rispetto all'anno precedente. Tale nuovo contesto ha reso necessario il potenziamento dei sistemi e dei canali di contatto con le società di vendita, nonché lo sviluppo di specifiche funzionalità che hanno, nel contempo, consentito l'accorciamento del tempo medio di fatturazione e di gestione delle richieste, con un monitoraggio continuo del relativo stato di avanzamento.

I principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società nel corso del 2008 sono:

- > la citata scissione parziale, con efficacia 1° gennaio 2008, del ramo di azienda costituito dal complesso di beni e rapporti, attività e passività relativi all'attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali in favore della beneficiaria Enel Servizio Elettrico SpA;
- > il perfezionamento della vendita a E.On, in data 26 giugno 2008, delle partecipazioni detenute in Electra de Viesgo Distribución ed Enel Viesgo Servicios, pari rispettivamente al 100% e al 20% del capitale sociale, per un corrispettivo complessivo di 134 milioni di euro;
- > la sottoscrizione, in data 19 dicembre 2008, dell'accordo per la cessione a Terna, per un corrispettivo pari a 1.152 milioni di euro, dell'intero capitale di Enel Linee Alta Tensione (ELAT), società costituita da Enel Distribuzione in data 21 novembre 2008 e alla quale, con efficacia dal 1° gennaio 2009, ha conferito il ramo di azienda costituito dalle linee di alta tensione e dai rapporti giuridici inerenti. Il perfezionamento dell'accordo è subordinato all'approvazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) e ad altri provvedimenti di carattere amministrativo;
- > l'avvio delle azioni finalizzate alla cessione di una partecipazione di maggioranza

- della controllata Enel Rete Gas. L'operazione prevede che il *partner* sia individuato tra investitori finanziari di elevata affidabilità a seguito di un'asta competitiva, sotto forma di procedura ristretta, e che ci siano adeguate forme di tutela in favore di Enel Distribuzione in quanto socio di minoranza. Il 29 dicembre 2008 si è conclusa la fase della procedura ristretta per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei principali acquirenti e si sono avviate le attività di *due diligence* propedeutiche alla finalizzazione dell'operazione;
- > la sottoscrizione dell'accordo con SEL (Società Elettrica Altoatesina), per la cessione del ramo di azienda relativo alle attività di distribuzione di energia elettrica nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano, per lo sviluppo del settore idroelettrico nella Provincia stessa. L'accordo prevede la cessione a SEL, subordinata al rilascio del benessere all'operazione da parte dell'AGCM, del 100% del capitale sociale di una società ("Newco") nella quale Enel Distribuzione SpA avrà previamente conferito il ramo di azienda relativo all'attività di distribuzione elettrica nella Provincia Autonoma di Bolzano.

Con riferimento ai risultati di seguito indicati si precisa che:

- > i dati relativi al 2008 delle c.d. "*continuing operations*" includono esclusivamente le "attività di trasporto e misura dell'energia elettrica sul territorio nazionale" e non considerano i risultati relativi alla partecipazione detenuta in Enel Rete Gas che è stata classificata come "*discontinued operation*";
- > i dati relativi al 2007 sono stati rettificati, ai soli fini comparativi, per tener conto degli effetti derivanti dalla classificazione nelle "*discontinued operations*" dei risultati inerenti alle attività di vendita di energia elettrica, conferiti a Enel Servizio Elettrico SpA con efficacia 1° gennaio 2009, e di quelli relativi alla partecipazione detenuta in Enel Rete Gas.

I ricavi dell'esercizio 2008 sono complessivamente pari a 6.619,8 milioni di euro (5.305,2 milioni di euro nel 2007 *continuing operations*) e sono riferiti essenzialmente a:

- > ricavi relativi al trasporto di energia, che, tenuto anche conto dell'effetto dei meccanismi di perequazione, sono stati complessivamente pari a 5.379,5 milioni di euro (4.362,5 milioni di euro nel 2007 *continuing operations*). Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una variazione positiva di 1.017,0 milioni di euro da ricondurre essenzialmente al dato di raffronto *pro forma* del 2007 che considerava i ricavi del servizio di trasporto (TRAS), al netto dei costi di vettoriamento sostenuti pari a circa 1.045,9 milioni di euro;
- > altri ricavi, per 1.240,3 milioni di euro (942,7 milioni di euro nel 2007 *continuing operations*), in aumento di 297,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito essenzialmente di partite non ricorrenti connesse alla rideterminazione verso Acquirente Unico delle partite energia dell'anno 2005 e 2006, conseguenti all'attività di allineamento dei punti di prelievo sulle reti di Alta Tensione (133,8 milioni di euro) svolta da Terna SpA ed Enel Distribuzione, della rilevazione della plusvalenza realizzata dalla cessione a E.On delle partecipazioni in Electra de Viesgo Distribución SL ed Enel Viesgo Servicios SL (55,7 milioni di euro), nonché dell'aumento dei contributi verso la Cassa Conguaglio del Settore Elettrico per i Titoli di Efficienza energetica (83,8 milioni di euro).

I costi operativi, pari a 3.760,3 milioni di euro (2.590,9 milioni di euro nel 2007 *continuing operations*), evidenziano un aumento di 1.169,4 milioni di euro derivante essenzialmente dai costi per trasporto energia (951,1 milioni di euro), che nel 2007 erano rilevati a riduzione dei ricavi energia, dai costi per prestazioni

di servizi rese da Enel Servizio Elettrico SpA (a partire dal 1° gennaio 2008) nell'ambito dei servizi commerciali e del servizio di connessione (104,4 milioni di euro), nonché dall'aumento degli ammortamenti e svalutazioni (86,8 milioni di euro), parzialmente compensati dalla riduzione del costo del personale (93,2 milioni di euro), derivante essenzialmente dalla diminuzione degli oneri per incentivi all'esodo e dalla riduzione della consistenza media.

Il **risultato operativo** del 2008, pari a 2.859,5 milioni di euro (2.714,3 milioni di euro al 31 dicembre 2007 *continuing operations*), evidenzia un incremento pari a 145,2 milioni di euro rispetto al 2007, essenzialmente per l'incremento del margine da trasporto energia nonché per partite pregresse, in parte compensato dai maggiori ammortamenti e svalutazioni.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni**, pari a 252,5 milioni di euro contro i 203,2 milioni di euro registrati nel 2007 per *continuing operations*, evidenziano un aumento di 49,3 milioni di euro riferibile essenzialmente all'aumento degli interessi passivi sul finanziamento in acollo dalla controllante e sul mutuo BEI (18,3 milioni di euro), nonché sul conto corrente intersocietario (47,9 milioni di euro), conseguente al peggioramento della posizione finanziaria media, parzialmente compensati dall'aumento dei proventi finanziari da partecipazioni (25,2 milioni di euro) riferito a dividendi distribuiti dalle partecipate Enel Distributie Dobrogea SA ed Enel Distributie Banat.

L'**utile netto dell'esercizio** delle *continuing operations* si attesta a 2.051,4 milioni di euro (1.488,1 milioni di euro nel 2007 *continuing operations*), al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio pari a 555,6 milioni di euro (1.023,1 milioni di euro nel 2007).

L'**utile netto dell'esercizio** delle *discontinued operations* si riferisce ai dividendi percepiti nel 2008 da Enel Rete Gas SpA, pari a 44,3 milioni di euro (4,3 milioni di euro nel 2007), il cui effetto fiscale è pari a 0,6 milioni di euro.

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 1.364,9 milioni di euro (1.450,6 milioni di euro nel 2007).

Il **capitale investito netto**, pari complessivamente a 12.936,4 milioni di euro, risulta finanziato per 8.907,1 milioni di euro da mezzi propri (68,9%) e per 4.029,3 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (31,1%).

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2008 è pari a 19.905 unità, a fronte di 24.827 unità al 31 dicembre 2007, di cui 3.371 relative alla scissione del ramo vendita.

Enel Servizio Elettrico SpA

La società, costituita in data 13 settembre 2007, in osservanza del decreto legge del 18 giugno 2007, n. 73, recante “Misure urgenti per il rispetto di disposizioni comunitarie in materia di liberalizzazione dei mercati dell’energia” (convertito nella legge 3 agosto 2007, n. 125), ha ricevuto, in data 1° gennaio 2008, per scissione da Enel Distribuzione SpA, il ramo di azienda costituito dal complesso di beni e rapporti, attività e passività relativi all’attività di vendita di energia elettrica ai clienti.

Enel Servizio Elettrico ha come oggetto sociale l’esercizio dell’attività di vendita di energia elettrica ai clienti in regime di maggior tutela, ossia ai clienti domestici e alle piccole imprese connesse in bassa tensione aventi meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro. Fino al 30 aprile 2008 la società ha anche svolto attività di vendita ai clienti in regime di salvaguardia, ossia a quei clienti finali diversi dai clienti domestici e dalle piccole imprese che non abbiano scelto un proprio fornitore nel mercato libero o che si trovino senza fornitore. Tali clienti, come previsto dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas con la deliberazione n. 337/07, sono stati assegnati mediante procedure concorsuali, per il periodo 1° maggio - 31 dicembre 2008, a società di vendita di energia elettrica sul mercato libero.

La richiesta di energia elettrica in Italia nel corso del 2008 è stata pari a 337,64 TWh, lo 0,7% in meno rispetto a quella del corrispondente periodo del 2007. L’energia venduta nell’esercizio, da Enel Servizio Elettrico, è stata complessivamente pari a 81,47 TWh, di cui 76,54 TWh per il servizio di maggior tutela e 4,93 TWh per il servizio di salvaguardia.

I ricavi dell’esercizio 2008 sono complessivamente pari a 13.791,6 milioni di euro e risultano composti essenzialmente da ricavi per vendita e trasporto di energia elettrica per 12.862,8 milioni di euro, da contributi di allacciamento alle reti elettriche per 558,2 milioni di euro, nonché da altri ricavi per 234,3 milioni di euro da ricollegare principalmente a proventi di varia natura verso la clientela elettrica.

I costi operativi, pari a 13.810,0 milioni di euro, si riferiscono per 9.034,9 milioni di euro all’acquisto di energia elettrica principalmente nei confronti dell’Acquirente Unico per la fornitura dei clienti in regime di maggior tutela (8.533,7 milioni di euro) e per 4.220,6 milioni di euro a costi per servizi verso società del Gruppo, legati essenzialmente al trasporto di energia (3.276,2 milioni di euro) e al servizio di connessione alle reti (570,0 milioni di euro).

Gli oneri netti da gestione rischio *commodity*, pari a 15,2 milioni di euro, si riferiscono agli esiti dei derivati contratti con Enel Energia a copertura del rischio

legato alle offerte a prezzo fisso effettuate ai clienti in regime di salvaguardia per il periodo gennaio-aprile 2008.

Il **risultato operativo** è negativo per 33,7 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni**, pari a 30,4 milioni di euro, accolgono oneri finanziari per 60,9 milioni di euro, proventi finanziari per 30,2 milioni di euro e proventi da partecipazioni per 0,3 milioni di euro. In particolare, gli oneri finanziari si riferiscono per 42,3 milioni di euro agli interessi passivi maturati sul conto corrente intersocietario intrattenuto con la controllante.

Il **risultato netto dell'esercizio 2008** è negativo per 59,2 milioni di euro, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio pari a 4,8 milioni di euro.

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 26,0 milioni di euro.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2008, pari a 422,0 milioni di euro, risulta finanziato per 40,8 milioni di euro da mezzi propri (9,7%) e per 381,2 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (90,3%).

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2008 è pari a 3.227 unità.

Enel Energia SpA

Enel Energia è la società cui è demandata l'attività di vendita di energia elettrica sul mercato libero e sul mercato di salvaguardia unitamente alla vendita di gas naturale alla clientela finale. Nello specifico, Enel Energia è *leader* nel mercato libero dell'energia in Italia, e offre prodotti e servizi integrati per la fornitura di energia elettrica e gas sia per le aziende sia per le famiglie.

Con riferimento al mercato di salvaguardia, le relative procedure di assegnazione del servizio di fornitura di energia elettrica sono state disciplinate con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 novembre 2007 e successivo decreto dell'8 febbraio 2008.

Nel corso del 2008 Enel Energia ha rafforzato la sua posizione di *leader* del mercato libero in Italia, puntando in particolare sulla vendita combinata di energia elettrica e gas, chiudendo il 2008 con circa 2 milioni di clienti che hanno un contratto di fornitura di energia elettrica sul mercato libero e circa 2,6 milioni di clienti che hanno un contratto di fornitura di gas con la società. L'offerta di prodotti innovativi, atti a stabilizzare i prezzi dell'energia, ha consentito a Enel Energia di contrattualizzare una parte importante delle forniture di energia per una durata pluriennale (2009 e oltre) anche sui segmenti a maggior consumo unitario, che mostrano una maggiore sensibilità alle variazioni dei prezzi.

Nel mese di dicembre Enel Energia ha acquisito, per un corrispettivo di 0,1 milioni di euro, il residuo 10% del capitale della società Amiagas Srl, società di vendita di gas metano che opera nel comune di Carrara, serve circa 7.300 clienti e nel 2008 ha distribuito circa 8,5 milioni di metri cubi di gas.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a 10.383,6 milioni di euro (6.565,0 milioni di euro nel 2007), si riferiscono principalmente alle vendite di energia elettrica per 7.860,5 milioni di euro e alle vendite di gas per 2.433,4 milioni di euro. Rispetto al 2007 rilevano un incremento pari a 3.818,6 milioni di euro determinato essenzialmente dalla crescita dei quantitativi venduti e dall'incremento del prezzo medio applicato, in linea con la crescita del prezzo dell'energia.

I costi operativi, pari a 10.913,9 milioni di euro (6.619,9 milioni di euro nel 2007), si riferiscono principalmente agli acquisti di energia elettrica per 5.677,9 milioni di euro, agli acquisti di gas per 1.899,8 milioni di euro e ai costi per servizi per 3.117,8 milioni di euro. L'incremento rispetto all'esercizio precedente di 4.294,0 milioni di euro è principalmente attribuibile a maggiori costi per acquisto di energia elettrica e gas al fine di soddisfare le maggiori quantità di energia elettrica vendute (+22 TWh, pari a oltre il 50%) e a un peggioramento nelle condizioni di acquisto del gas contrattualizzato con Enel Trade.

I **proventi netti da gestione rischio commodity** ammontano a 611,9 milioni di euro e sono relativi essenzialmente a proventi netti realizzati su Contratti per differenza a due vie (CFD) stipulati principalmente con Enel Trade (642,7 milioni di euro), parzialmente compensati da oneri netti da valutazione su CFD posti in essere a fine esercizio sempre con Enel Trade (27,5 milioni di euro).

Il **risultato operativo**, positivo per 118,4 milioni di euro (11,9 milioni di euro nel 2007), evidenzia un miglioramento di 106,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni**, pari a 61,9 milioni di euro (15,6 milioni di euro nel 2007), si incrementano di 46,3 milioni di euro per effetto sostanzialmente dei maggiori interessi passivi maturati sul conto corrente intersocietario intrattenuto con Enel SpA, a fronte della maggiore esposizione media sul conto stesso.

L'**utile netto dell'esercizio**, al netto delle imposte di competenza (19,4 milioni di euro), ammonta a 37,1 milioni di euro (perdita di 11,4 milioni di euro nel 2007).

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 45,7 milioni di euro.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2008, pari a 783,4 milioni di euro (927,9 milioni di euro al 31 dicembre 2007), risulta finanziato per 719,0 milioni di euro da mezzi propri (91,8%) e per 64,4 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (8,2%).

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2008 risulta pari a 719,0 milioni di euro. Rispetto al 31 dicembre 2007 presenta un incremento di 314,2 milioni di euro determinato dall'effetto della ripatrimonializzazione, in data 31 dicembre 2008, per 1.100,0 milioni di euro, mediante la rinuncia a parte del credito finanziario vantato da Enel SpA nei confronti della società, dall'utile dell'esercizio pari a 37,1 milioni di euro e dal decremento della riserva da valutazione di strumenti finanziari di *cash flow hedge* per 822,9 milioni di euro.

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2008 è pari a 924 unità a fronte di 717 unità al 31 dicembre 2007.

Enel Trade SpA

Nel corso dell'esercizio 2008 Enel Trade ha gestito gli approvvigionamenti di combustibile per le centrali del Gruppo Enel e di gas naturale per Enel Energia SpA. Ha svolto, inoltre, attività di compravendita di prodotti energetici sui mercati sia nazionali sia internazionali unitamente all'offerta di servizi di *shipping* e alla vendita di energia elettrica a Enel Energia e a grossisti esterni al Gruppo. Ha effettuato altresì operazioni di copertura sui rischi di fluttuazione dei prezzi delle *commodity* energetiche a favore delle società del Gruppo e ha proseguito nell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente da parte delle società di generazione del Gruppo.

Nel 2008 sono stati venduti 129,1 TWh di energia elettrica (106,4 TWh nel 2007) di cui 64,9 TWh a società del Gruppo Enel, 20,6 TWh a terzi nazionali (in particolare GME) e 43,6 TWh a terzi esteri. Sono stati inoltre intermediati combustibili per complessivi 26,0 Mtep (26,1 Mtep nel 2007) di cui 19,5 Mtep verso il Gruppo e 6,5 Mtep verso terzi. Infine, sono state vendute quote di emissione di CO₂ (EUAs/CERs) corrispondenti a 15 milioni di tonnellate di CO₂.

I principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società nel corso del 2008 sono:

- > la cessione, in data 26 settembre 2008, del 49% di Enel Stocaggi, società costituita il 19 settembre 2008, al Fondo Italiano per le Infrastrutture (F2i), per un corrispettivo di circa 6,2 milioni di euro, di cui 0,3 milioni di euro già corrisposti da F2i, mentre il pagamento della restante parte è soggetto ad alcune condizioni sospensive. In data 12 dicembre 2008 l'Assemblea dei soci di Enel Stocaggi ha deliberato un aumento di capitale sociale fino a 2 milioni di euro. Enel Trade, così come il socio F2i, ha provveduto entro il termine previsto del 31 dicembre 2008 al versamento della prima *tranche* di propria spettanza pari a 0,5 milioni di euro;
- > la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci di Nuove Energie destinato alla copertura delle perdite accumulate al 30 settembre 2008 nonché all'aumento del capitale sociale fino a 4,1 milioni di euro. Enel Trade, in data 18 dicembre 2008, ha provveduto a versare la quota di propria spettanza pari a complessivi 4,0 milioni di euro. Nuove Energie intende sviluppare il progetto per la realizzazione di un terminale di rigassificazione nell'area portuale del comune di Porto Empedocle (AG) con un investimento stimato di circa 600 milioni di euro.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2008 ammontano a 16.732,7 milioni di euro (11.852,2 milioni di euro nel 2007), in aumento di 4.880,5 milioni di euro rispetto a quelli dell'esercizio precedente prevalentemente per l'incremento delle

vendite di energia elettrica (+3.300,7 milioni di euro), dei prezzi dei combustibili venduti (+1.385,2 milioni di euro), nonché delle altre vendite e prestazioni (+194,6 milioni di euro), attribuibili essenzialmente alle maggiori vendite di certificati CO₂ (EUAs/CERs).

I **costi operativi** si sono attestati a 16.647,7 milioni di euro (11.695,5 milioni di euro nel 2007), registrando un incremento complessivo di 4.952,2 milioni di euro, da riferirsi in particolare ai maggiori acquisti di energia elettrica (+3.338,8 milioni di euro) e di combustibili (+1.475,9 milioni di euro), in coerenza con l'aumento dei relativi ricavi e per effetto principalmente dei maggiori volumi di energia trattati e dell'incremento dei prezzi dei combustibili, nonché di materiali (+160,2 milioni di euro).

Il **risultato operativo** del 2008 è pari a 132,8 milioni di euro (196,7 milioni di euro nel 2007), in diminuzione rispetto al 2007 di 63,9 milioni di euro.

I **proventi netti da gestione rischio commodity** sono positivi per 44,0 milioni di euro, a fronte di un valore positivo di 38,4 milioni di euro nell'esercizio precedente, e si riferiscono a Contratti per differenza per 28,4 milioni di euro e ad altri contratti su *commodity* energetiche e petrolifere per 15,6 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni** ammontano a 38,3 milioni di euro (proventi finanziari netti e da partecipazioni per 5,5 milioni di euro nel 2007).

La variazione netta, negativa per 43,8 milioni di euro, è prevalentemente riferibile alle differenze di cambio (45,2 milioni di euro) e agli oneri finanziari netti maturati sul conto corrente intersocietario (10,5 milioni di euro). Tali variazioni sono state parzialmente compensate dalla gestione di contratti derivati posti in essere con la controllante Enel SpA a copertura della volatilità dei tassi di cambio (13,6 milioni di euro).

L'**utile netto dell'esercizio**, al netto delle imposte dell'esercizio pari a 40,9 milioni di euro, si attesta a 53,6 milioni di euro, a fronte del risultato del 2007 pari a 133,8 milioni di euro.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2008, pari a 351,7 milioni di euro, evidenzia un aumento di 211,5 milioni di euro rispetto al valore di fine 2007 e risulta finanziato per 164,9 milioni di euro da mezzi propri (46,9%) e per 186,8 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (53,1%).

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2008 è pari a 256 unità a fronte di 208 unità al 31 dicembre 2007.

Enel Energy Europe Srl

La società, costituita da Enel SpA in data 22 marzo 2006, ha come scopo l'attività di acquisizione, detenzione e gestione di partecipazioni e interessenze in altre società, imprese ed enti italiani e stranieri.

Nel corso del 2008 la società è stata interessata, indirettamente, dalle seguenti operazioni connesse all'acquisto di Endesa, avvenuto nel 2007. In particolare:

- > in attuazione del contratto stipulato tra Enel, Acciona ed E.On il 2 aprile 2007 e degli accordi integrativi del 18 marzo 2008, è avvenuta la cessione a E.On, in data 26 giugno 2008, delle attività del Gruppo Endesa e del Gruppo Enel individuate di comune accordo tra le parti;
- > a seguito dell'avvenuto cambio di controllo intervenuto su Endesa e su imposizione della legislazione peruviana, la stessa ha dovuto lanciare un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) su tre delle quattro società peruviane (quotate alla Borsa di Lima) in cui deteneva una partecipazione di controllo, in alcuni casi congiunto. In particolare, le offerte hanno riguardato il 23,78% del capitale della società di generazione Edegel e il 24% del capitale della società di distribuzione Edelnor, entrambe interamente sottoscritte, conclusesi, rispettivamente, in data 27 ottobre 2008 per un valore di 229,0 milioni di euro e in data 31 ottobre 2008 per un importo di 96,0 milioni di euro, nonché il 24% del capitale della società di generazione Empresa Eléctrica de Piura, con riferimento alla quale non è stato ancora definito il relativo prezzo di offerta. In base, comunque, alla valutazione del 19 settembre 2008, il valore dell'offerta dovrebbe attestarsi a circa 26 milioni di euro.

I **ricavi dell'esercizio** relativi ad altri ricavi e proventi per 1,1 milioni di euro si riferiscono a sopravvenienze attive emerse a seguito di minori costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni di servizi, rispetto alla stima effettuata nell'esercizio precedente.

I **costi**, pari a 16,9 milioni di euro (41,2 milioni di euro nel 2007), sono rappresentati essenzialmente da costi sostenuti per attività di assistenza e consulenza prestate (14,3 milioni di euro) con riferimento alla valutazione degli *asset* del Gruppo Endesa (Endesa Europa) ceduti a E.On e alle "OPA a cascata" su alcune società quotate e controllate da Endesa in America Latina, nonché per altre spese legali e commissioni bancarie (2,1 milioni di euro). Rispetto all'esercizio 2007, i costi operativi rilevano un decremento di 24,3 milioni di euro determinato dalle spese di comunicazione finalizzate alla preparazione dell'OPA congiunta con Acciona su Endesa, nonché da altri costi di assistenza e consulenza connessi sempre all'acquisizione della partecipazione in Endesa, sostenuti nel 2007.